

PRIMO PIANO

**Il Giorno della Memoria: nessuno dimentichi lo sterminio
La Shoah e il ricordo: treno degli studenti per Auschwitz Iniziative in Toscana,
Liguria e Umbria. Consiglio regionale toscano straordinario a Livorno**



Giornata della memoria: uno scorcio di Auschwitz-Birkenau (Ansa)

FIRENZE, 27 gennaio 2013 - Si celebra oggi il Giorno della Memoria, per ricordare lo sterminio degli ebrei da parte del regime tedesco nazista. E' una data riconosciuta come particolarmente significativa, visto che il 27 gennaio 1945 fu liberato dagli alleati il campo di sterminio di Auschwitz. Si aprirono i cancelli e si spalancò agli occhi del mondo l'orrore. Milioni di persone sterminate in nome del folle progetto razziale di Hitler. Anche in Toscana, in Umbria e in Liguria si celebra questa ricorrenza, con iniziative significative che sforeranno anche nei giorni successivi.

IL TRENO PER AUSCHWITZ, PARTITI GLI STUDENTI - Uno sguardo al passato e ai pericoli che minacciano presente e futuro e' quello rivolto dal presidente della Regione Toscana Enrico Rossi oggi nel suo discorso prima della partenza del Treno della memoria dalla stazione di S. Maria Novella, a Firenze, meta il campo di sterminio di Aushwitz. Rossi ha sottolineato con forza la necessita' di ricordare per non ripetere citando anche i fatti piu' recenti e drammatici che hanno avuto origine dal razzismo e dall'intolleranza, come l'omicidio dei senegalesi Modou Samb e Mor Diop e il ferimento di altri due connazionali da parte dell'estremista di destra Gianluca Casseri. "I fantasmi del passato tornano e tornano soprattutto nei periodi di crisi - ha detto Rossi - quando c'e' difficolta', disoccupazione, quando i diritti sociali si comprimono e la democrazia sembra restringersi e quelli che vogliono giocare sulla paura ritirano fuori i fantasmi del passato, i fantasmi del razzismo, l'odio per il diverso se e' nero, se e' donna o omosessuale. Questo corrompe il tessuto sociale e puo' portare a quei fenomeni abominevoli e aberranti che possiamo vedere visitando i campo di sterminio. Bisogna quindi tenere aperto il circuito della memoria per rinsaldare dentro di noi prima di tutto la consapevolezza dell'impegno che dobbiamo approfondire per tutelare la democrazia e la Costituzione nel nostro Paese e anche per costruire un'Europa diversa. Abbiamo bisogno non solo di un'Europa che parla di moneta e di spread, abbiamo bisogno di un'Europa che parli di lavoro, di diritti della persona e anche di democrazia se pensiamo cosa avviene in alcuni Stato che aderiscono all'Europa, come l'Ungheria e la Romania e non solo".

CONSIGLIO REGIONALE STRAORDINARIO A LIVORNO - Leggere il passato per riflettere sulle contraddizioni e le speranze del nostro tempo, evitando la retorica commemorativa e trasformando un "Giorno" in memoria viva. Ricordare a tutto il mondo l'orrore dei campi di sterminio nazisti e le atroci sofferenze delle loro vittime. Questo il senso della seduta solenne del Consiglio regionale della Toscana, che domani, lunedì 28 gennaio, alle ore 11, si riunirà a Palazzo Granducale a Livorno, nell'aula consiliare della Provincia, per celebrare il Giorno della Memoria. Ad aprire i lavori saranno i saluti istituzionali di Fabio Di Bonito, presidente del Consiglio provinciale di Livorno, Giorgio Kutufa', presidente della Provincia, Alessandro Cosimi, sindaco di Livorno. Gli interventi saranno affidati ad Alberto Monaci, presidente del Consiglio regionale della Toscana; Enrico Rossi, presidente della Regione; Vittorio Mosseri, presidente della Comunità ebraica di Livorno; Michele Sarfatti, direttore del Centro documentazione ebraica contemporanea di Milano, che terrà una prolusione sul tema delle leggi razziali, emanate dal regime fascista nel 1938 contro i cittadini italiani di origine ebraica.

GLI EVENTI IN TOSCANA Si parte proprio da Firenze, dove in una domenica di sole ma gelida alle 12.30 parte il treno con gli studenti toscani, che raggiungeranno appunto il campo di Auschwitz nei prossimi giorni per riflettere sullo sterminio. Sono cinquecento gli studenti e ottanta gli insegnanti che raggiungeranno la Polonia. Otto treni e più di seimila ragazzi hanno partecipato a partire dal 2002. Come informa anche il sito della Regione, domenica 27 gennaio, alle 15.30, al Museo storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema, si terrà il convegno sul tema "La valigia della memoria. Una narrazione della strage di Sant'Anna di Stazzema", attraverso gli oggetti ritrovati e le parole e i ricordi dei testimoni. A Prato, alla Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Prato e alla Casa del Cinema, lunedì 4 febbraio, alle 21 Cinema Terminale - Via Carbonaia 31, si organizza "In ricordo di Shlomo Venezia", serata in cui sarà proiettato il film "Sonderkommando 182727 - la storia estrema di Shlomo Venezia", di Roberto Olla (RAI, 2009). Intervengono Anna Beltrame, Assessore alla Cultura del Comune di Prato, Marco Romagnoli, Presidente Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza, Roberto Olla, autore del film, Marica Venezia, Coordina Ugo Caffaz. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. Info 0574-461655 e info@museodelladeportazione.it, www.museodelladeportazione.it. Tanti gli eventi organizzati in provincia di Livorno: il 31 gennaio a Cecina (Biblioteca Comunale) alle 10.30, proiezione del film La chiave di Sara di Gilles Paquet-Brenner e intervento di Catia Sonetti su "Intrecci di storie di fronte alla Storia". "Il Muro oltre l'idea" è invece il titolo della manifestazione promossa dal Comune di Capannori, in provincia di Lucca, in occasione del Giorno della Memoria 2013. Un programma ricco di eventi che si snoderà tra Artè di Via Carlo Piaggia ed Artémisia a Tassignano con al centro il tema del muro, come barriera all'uguaglianza e alla pace nel mondo. Un percorso che si articolerà con mostre, proiezioni, incontri e un consiglio comunale monotematico con la partecipazione degli studenti. Si inseriscono tra le iniziative legate alla giornata della memoria anche la posa in opera della "pietre d'inciampo", ovvero sanpietrini rivestiti in ottone con il nome e i dati dei deportati ebrei nei campi di concentramento nazisti. Ne sono stati messi a Livorno e a Prato.

GLI EVENTI ALLA SPEZIA Gli appuntamenti alla Spezia si susseguono giorno dopo giorno. Significativa, nella giornata di lunedì 28 gennaio, la deposizione di una corona di fiori al monumento posizionato all'interno nel complesso scolastico 2 Giugno (viale Aldo Ferrari) alle 9.15. Mentre invece alle 10 alla Sala Dante in via Ugo Bassi ci sarà un consiglio comunale straordinario.

GLI EVENTI IN UMBRIA Si comincia in mattinata a Perugia nel segno della settima arte visto che l'Uci Cinema propone alle 10.45 la proiezione speciale di «In Darkness», il film di Agnieszka Holland che racconta la storia vera di Leopold Socha, operaio del sistema fognario e ladrunco nella Polonia occupata dai Nazisti. E' nel pomeriggio che il cartellone raggiunge il culmine: alle 17.30 alla sala dei Notari c'è lo spettacolo «Mauthausen: la libertà arrivò a maggio», di Letizia Cerqueglini con Mauro F Cardinali, Simona Esposito, Alice Spito, le musiche di Andrea Ceccomori e i costumi realizzati dai ragazzi della IV D del Liceo Artistico Bernardino Di Betto (indirizzo design della moda del tessuto e del costume). A seguire «Mauthausen la Shoah a teatro: Il sacro duello tra la morte e l'arte del Novecento», dialogo tra autori, attori e pubblico sui significati dell'esperienza del Mauthausen. Si prosegue lunedì 28 gennaio, per tutto il giorno alla Sala dei Notari con la mostra «I Triangoli Rosa» a cura di Omphalos Arci Gay mentre mercoledì alle 9.30 si tiene la manifestazione «La rivoluzione della giurisprudenza contemporanea. Memoria ed evoluzione dei diritti umani oltre la Shoah». Altro polo

d'attrazione è lo spazio Onnivora di Ponte Felcino dove alle 18 è atteso lo spettacolo «Hotel Mauthausen» con Piero Barbabietola, Federica Bracarda, Mirko Campanella, Lucio Cecchini, Daniela Marcozzi, Maria Letizia Massetti, Stefania Poli, Benedetta Rocchi, il violino di Maria Letizia Massetti e le voci fuori scena di Giacomo Iadecòla, Gianluca Iadecòla (regista) e Michele Volpi. Ingresso a 12 euro, ridotto 8. La Giornata della Memoria è rievocata anche a Magione: alle 18.30, all'Officina teatrale la Piazzetta. il Comune in collaborazione con la Compagnia Teatrale Magionese, propone «Parole per ricordare: leggi anche tu», momento di lettura collettiva al quale possono partecipare tutti coloro che lo desiderano con un testo libero. Verrà trasmesso l'audiovisivo «Mai più Shoah» realizzato da Francesco Girolmoni. Nei prossimi giorni altre iniziative sono attese ad Assisi, Terni e San Gemini.

Fonte della notizia: lanazione.it

“Quel rumore di treni che non scordo” La memoria indelebile di Liliana Segre La sopravvissuta racconta il film, vero, di una tragedia che qualcuno cerca ancora di minimizzare

di Paolo Colonnello

MILANO 27.01.2013 - E' il rumore sordo del passaggio dei treni la colonna sonora di questo luogo enorme e doloroso che è Museo della Memoria, un lungo tunnel in penombra e cemento armato, proprio sotto i binari della Stazione Centrale. «Un rumore che dovete ascoltare, è il rumore che sentivamo noi, ammassati nel buio di questi stanzoni». Il cuore rallenta e la testa cammina tra quei vagoni piombati che aspettano minacciosi sui binari morti mentre Liliana Segre, 82 anni racconta il film, vero, di una tragedia che qualcuno cerca ancora di minimizzare. Aveva 13 anni quando una mattina di dicembre venne prelevata da casa insieme a suo padre per essere portata al quinto raggio di San Vittore. Lei, miracolosamente, tornò indietro. Suo padre, no. «Avevamo già passato tanti spaventi, la fuga, la cattura. E poi la carcerazione a San Vittore, così vicino a casa mia. Io ero nata in via San Vittore. Eravamo 5-600 in quei raggi del carcere. Un pomeriggio entrò un tedesco con la lista dei nomi. Sentii il mio, io ero nella cella 202. Ci guardavamo in faccia: anche tu? Anche tu? E non avevo il coraggio di guardare la faccia di mio padre. Non è possibile: siamo italiani, siamo nati qui e ci faranno partire...Eravamo in 500; pensate a questa umanità di madri, bambini, nonni, uomini che esce da San Vittore tra i saluti meravigliosi dei detenuti e della loro infinita umanità, per salire maltrattata sui camion che ci avrebbero portato fin qui, in Stazione Centrale, al binario 21. Si arrivava qui, proprio qui, dove ero venuta tante volte per partire e andare al mare o in campagna, tutti ammassati nel buio, impauriti...Ma non erano solo le Ss che spingevano o urlavano, c'erano anche tanti italiani, i repubblicani, i più zelanti, brutali, pronti a farsi vedere efficienti dai loro alleati. Poi ci spingevano e dal buio uscivamo in stazione per salire su questi vagoni che venivano sprangati dall'esterno. Immaginatevi come eravamo ammassati, con poca paglia sul pavimento e un unico secchio immondo per i nostri bisogni, che la paura riempiva in fretta. .. Ma perché degli uomini hanno fatto questo a dei bambini, anziani, donne incinte? Perché a dei nonni, dei malati, facevano questo? La loro colpa era quella di essere nati. E così è cominciato quel viaggio verso Auschwitz che io non sapevo nemmeno dov'era. Un viaggio che non parte da qui ma da molto prima di qui. E' cominciato dalle cancellazioni dei nostri nomi dagli elenchi telefonici, dalle espulsioni dalle scuole, dall'indifferenza..... Il treno parte e noi vediamo passare città conosciute fino a quando, dopo una settimana, arriviamo ad Auschwitz. Ma come si può immaginare che dalla mia città si arrivi in un luogo del genere? Come si può immaginare tutto questo? E lì è cominciata un'esistenza dove ti dicono "vivrai finché lavorerai", e tu non sai come ma sopravvivi, diventi scheletro e davanti a te vedi le ciminiere dei forni...Lo sentite questo rumore, questo treno che passa...Ci faceva paura. E' il rumore giusto per questo posto. Ricordatevene. A me fanno pena quelli che negano, che non ricordano. I promotori della bugia e della menzogna. Ascoltatelo questo rumore. Poi, dopo tante storie passate là dentro, in fondo tutte senza senso, ti accorgi che stranamente ce la fai, ce l'hai fatta. E torni, da sola. Nella Milano degli indifferenti. Io incontravo le amiche, le mie ex compagne di classe che mi chiedevano: "Ma come mai? A un certo punto sei sparita, non ti abbiamo vista più...". Oggi ho 82 anni e francamente non credevo che sarei riuscita a vedere questo luogo, questo Museo della Memoria. Io non ho più parlato per più di 40 anni di quello che mi era successo. Poi, 10

anni fa, abbiamo deciso questa sfida, abbiamo deciso che era giusto ricordare. Non è stato un percorso facile o in discesa. Ma sei milioni di morti potevano essere dimenticati se non si fosse voluto costruire un luogo del genere. E adesso, ognuno di voi cerchi per un secondo di immedesimarsi in ognuna di quelle persone, di quei 605 milanesi che furono deportati per la sola colpa di essere nati». Era un giorno freddo, un giorno così. «Era il 31 gennaio del 1944».

Fonte della notizia: lastampa.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Talmente ubriaco da dover fermare l'autobus: intervengono i Carabinieri Autobus protagonisti negli interventi dei Carabinieri di sabato. In un caso un passeggero era talmente tanto ubriaco e fastidioso da indurre l'autista e il controllore a fermare l'autobus

27.01.2013 - Autobus protagonisti negli interventi dei Carabinieri di sabato. Il primo intervento dei militari è avvenuto alle ore 08.50 circa del mattino, quando sul numero di pronto intervento 112 della centrale operativa del Comando Provinciale dei Carabinieri di Rimini, è giunta una telefonata da parte di un controllore della società di trasporti START-Romagna il quale aveva dei problemi con un cittadino extracomunitario senza biglietto che non voleva fornire le proprie generalità. I militari del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Rimini hanno raggiunto l'autobus immediatamente in via Settembrini e, dopo aver identificato l'uomo senegalese, hanno assistito il controllore nella redazione della prevista sanzione. Singolare l'intervento che i militari hanno dovuto effettuare successivamente a Bellariva a causa di un soggetto, già noto alle forze dell'ordine, che ubriaco aveva infastidito talmente tanto il controllore e l'autista da dover fermare l'autobus. A quel punto sono dovuti intervenire i Carabinieri di Miramare per riportare alla calma la situazione e sanzionare il soggetto

Fonte della notizia: riminitoday.it

Bisarca in fiamme, chiuso Frejus L'incendio sul versante francese, già spento

TORINO 26.01.2013 - Il traforo del Frejus, al confine tra l'Italia e la Francia, e' chiuso dalle 9,25 di stamattina per l'incendio di una bisarca in territorio francese. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di entrambi i Paesi. Il rogo e' gia' stato spento ma sono scattate le procedure di sicurezza previste dai protocolli. Non si registrato danni alle persone.

Fonte della notizia: ansa.it

Vigili urbani armati con spray urticante: «Gli "sfollagente" non ci bastano più» I 400 agenti della polizia municipale hanno in dotazione il "deterrente" dal 1. gennaio, ma non è ancora stato usato di Raffaele Rosa

VENEZIA 26.01.2013 - Tutti gli agenti della polizia locale veneziana dal primo gennaio sono "armati" di spray urticante. Il materiale, già in dotazione agli agenti di sicurezza urbana da sei mesi, è stato distribuito ai 400 vigili che formano il corpo e potrà essere utilizzato nel momento in cui sarà necessario soprattutto per la difesa personale. Ad annunciarlo il comandante della Municipale Luciano Marini ai margini di un convegno sui temi della sicurezza e del ruolo della polizia locale. «L'attrezzatura è stata fornita a tutti gli agenti e non è ancora stata utilizzata - spiega - Si tratta di un prodotto a norma, una delle armi di autodifesa che abbiamo richiesto e che possono essere fornite ai termini di legge in dotazione al nostro corpo di polizia. Un deterrente non da poco che i miei uomini non hanno ancora utilizzato, ma uno strumento di difesa che rende più sicuro i nostri compiti di pattugliamento». Sicurezza della polizia locale, un tema che ieri ha affrontato anche il procuratore capo di Venezia Luigi Delpino dichiarandosi favorevole all'armamento degli agenti di polizia locale nello svolgimento delle loro funzioni. «Le norme che regolano le competenze del nostro corpo di polizia - ha proseguito poi Marini - sono del 1896. Sarebbe utile e necessario serva un ammodernamento perché il nostro compito e

ruolo è profondamente cambiato - Oggi un agente di polizia locale è da considerarsi allo stesso livello di un poliziotto o di un carabiniere per quello che fa. Servirebbero, quindi, interventi del legislatore che possano modificare la norma e che ci consentissero di poter disporre di maggiori strumenti operativi non solo come gli sfollagente e le pistole o adesso gli spray urticanti ma anche di corsi di autodifesa». Il tema della sicurezza urbana, del resto, è un'esigenza sempre più sentita dalla popolazione e che occupa i pensieri anche di molti sindaci di centri più piccoli che, come emerso nel convegno di ieri con gli stimoli offerti da alcuni sindaci veneziani, hanno paura e vogliono essere più tutelati. Sicurezza significa anche controllo del territorio grazie a strumentazioni tecnologiche come la videosorveglianza o autovelox e Velocar nel caso della sicurezza stradale. E a tal proposito lo stesso comandante della Municipale veneziana ha annunciato che dopo l'annuncio dell'installazione di due nuovi Velocar sul Terraglio e a Marghera è in previsione che ne vengano posizionati altri due in altrettanti incroci a rischio della viabilità mestrina.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Multa a auto blu presidente M. Campidano Tocco inchiodato da autovelox sulla 131 il giorno di Natale

SANLURI, 26 GEN - Chiarito il mistero sull'auto blu della Provincia del Medio Campidano che il giorno di Natale era incorsa nell'autovelox sulla statale 131 all'altezza di Monastir. Multa di 175 euro per eccesso di velocità (circa 130 chilometri orari). Alla guida c'era proprio il presidente del Medio Campidano, Fulvio Tocco. "Nessun mistero - precisa - al volante c'ero io e stavo raggiungendo di tutta fretta a Cagliari un avvocato del foro di Roma per consegnargli documenti e atti".

Fonte della notizia: ansa.it

Roma, arrestati due poliziotti-pusher «Spacciavano cocaina al Casilino»

ROMA 26.01.2013 - Poliziotti e pusher. Due agenti sono stati arrestati oggi a Roma dalla Squadra mobile con l'accusa di spacciare cocaina. I due poliziotti erano in servizio presso il Commissariato Casilino. E proprio al Casilino i due poliziotti spacciavano. Insieme a loro è stata arrestata una terza persona coinvolta nelle attività illegali. Le indagini condotte dalla Squadra Mobile hanno permesso di raccogliere prove nei confronti dei tre arrestati consentendo alla procura di richiedere al Gip presso il Tribunale di Roma i provvedimenti cautelari di applicazione degli arresti domiciliari.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Magliana: guardia giurata trovata con 17 flaconi di metadone L'uomo, 50enne romano, è stato arrestato dai carabinieri della Stazione Roma Eur

27.01.2013 - Nel quartiere della Magliana i Carabinieri della Stazione Roma Eur hanno arrestato un 50enne, romano, guardia giurata, trovato in possesso di 17 flaconi di metadone. I militari hanno sequestrato lo stupefacente poi dopo l'arresto hanno anche provveduto al sequestro amministrativo dell'arma in dotazione, detenuta in ragione dell'attività lavorativa dall'uomo. L'episodio si inserisce all'interno di una serie di controlli a tutto campo effettuati durante il week end nei quartieri della movida. I Carabinieri nel week end hanno passato al setaccio i quartieri di San Lorenzo, Testaccio, Monti, Pigneto, Trastevere, Eur, Montesapaccato, Primavalle e Quarticciolo. Sono stati arrestati 31 pusher, sequestrate centinaia di dosi di stupefacente di tutti i tipi dalla cocaina, eroina, hashish e marijuana, e identificati e segnalati, 18 assuntori.

Fonte della notizia: romatoday.it

Auto dei vigili nel parcheggio dei disabili

Cittadino protesta e gli agenti lo multano Protesta con i vigili urbani perché la loro auto di servizio è parcheggiata nel posto riservato ai disabili: gli agenti lo multano.

FRATTAMAGGIORE 26.01.2013 - Quaranta euro di multa per aver protestato con i vigili urbani perché la loro auto di servizio era parcheggiata nel posto riservato ai disabili a Frattamaggiore, nel Napoletano. Un sopruso subito da Simeone Crispino, documentato con foto e video. E dopo la pubblicazione della notizia sulla stampa locale, il sindaco della città campana si è scusato, spiegando che il Comune intende fare chiarezza sull'accaduto. Martedì scorso Crispino era giunto in piazza Umberto Primo a Frattamaggiore in auto con la sorella disabile. Ma ha trovato il parcheggio riservato ai diversamente abili occupato da un'auto di servizio dei vigili urbani. L'uomo ha parcheggiato sul marciapiede e ha chiesto ai vigili di cedere il posto. Non ottenendo risposta, l'uomo ha acceso la videocamera riprendendo la scena, e a questo punto sono stati gli agenti a chiedergli di fermarsi. Ma quando lui ha fatto notare che il parcheggio riservato era occupato proprio dall'auto dei vigili, poiché il parcheggio della polizia municipale era a sua volta occupato da un'auto di un dipendente del Comune, è scattata la rappresaglia: "Questa cosa a lei non la riguarda - risponde l'agente - Noi siamo vigili e siamo a posto. Nel fare le foto lei sta commettendo un abuso. Lei fa le foto? Ed io le faccio la multa". Quaranta euro. Ora sull'episodio interviene il sindaco di Frattamaggiore, Francesco Russo: "Voglio innanzitutto fare le scuse, a nome mio e della città, alla disabile che, da quello che mi risulta, ha vissuto questo episodio con grande agitazione disabile - dice -. Siamo sensibili verso queste persone che sono già così gravate dai loro problemi, che aggiungerne altri mi sembra troppo. Per quanto riguarda quello che è accaduto, abbiamo già effettuato una prima verifica".

Fonte della notizia: unionesarda.it

SCRIVONO DI NOI

Ubbriachi al volante, ritirate undici patenti

27.01.2013 - Per cercare di limitare il grave fenomeno degli incidenti stradali causati da abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti, la Polizia stradale ha svolto servizi di controllo durante la notte di domenica 27 gennaio, dall'una alle 7 del mattino, nella zone di Mazzano e Ghedi, nelle vicinanze di discoteche e ritrovi notturni. Tre sono le pattuglie impiegate (una di Montichiari, una di Salò e la terza di Darfo Boario Terme); 185 i veicoli controllati e 193 le persone identificate. In totale sono 11 gli automobilisti che erano alla guida sotto l'influenza di alcolici: il totale dei punti decurtati è stato di 110. Gli 11 conducenti sanzionati per guida in stato di ebbrezza sono 8 uomini e 3 donne: tre uomini di età compresa tra i 18 e i 22 anni; uno tra i 23 e i 27 anni; due di età tra i 28 e i 32 anni; due di età di oltre 32 anni; una donna di età tra i 18 e i 22 anni; due di età di oltre 32 anni.

Fonte della notizia: giornaledibrescia.it

Macerata: controlli sicurezza stradale, 6 patenti ritirate

MACERATA, 27 gen. - (Adnkronos) - Sei patenti ritirate, due veicoli sequestrati. E' il bilancio dei controlli eseguiti dalle pattuglie della Compagnia di Civitanova Marche nell'ambito dei servizi contro le 'stragi del sabato sera' disposti dal Comando Provinciale Carabinieri di Macerata. Dalla mezzanotte hanno operato, sotto il coordinamento della centrale operativa della Caserma Piermanni, cinque pattuglie: due del Radiomobile di Civitanova Marche, munite di etilometro, una di Porto Recanati anch'essa munita di etilometro, nonché da Porto Potenza e Morrovalle, istituendo controlli su strada e nei pressi dei luoghi di divertimento. Distribuiti ancora kit etilotest monouso ad alcuni ragazzi che uscivano dai locali. Alle sei di stamattina, in soli 4 ore di controlli, il bilancio era di sei patenti ritirate, connesse all'abuso di alcool, di cui una ritirata in occasione di un incidente stradale avvenuto all'alba a Civitanova. Il conducente aveva un tasso alcolemico superiore al limite consentito dalla legge ed e' quindi scattato il sequestro per la confisca del veicolo incidentato. Altri due veicoli sono stati sequestrati per la confisca a Porto Recanati ad un giovane di Morrovalle ed a Civitanova ad un ragazzo del luogo, fermati, sempre all'alba, dagli uomini dell'Arma che gli riscontravano un tasso alcolemico superiore ad 1,5. Per gli altri tre automobilisti, tutti giovani ragazzi del maceratese, trovati con un tasso compreso fra 0,8 ed 1,5 g/l, e' scattato il ritiro della patente e la segnalazione alla

magistratura. Un giovane cinese, infine, e' stato sorpreso a Porto Recanati alla guida del mezzo sprovvisto di patente di guida. Segnalazione alla magistratura anche per lui e sequestro del veicolo per la confisca.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

**Movida:Roma,Cc arrestano 31 spacciatori
Pusher ingoia ovuli eroina,guardia giurata con flaconi metadone**

ROMA, 27 GEN - Trentuno pusher arrestati, il sequestro di centinaia di dosi e la segnalazione all'Autorita' Giudiziaria di 18 assuntori: e' il bilancio dei controlli compiuti dai carabinieri nei quartieri della movida romana. Un cittadino della Guinea, di 35 anni, sorpreso al Pigneto a cedere una dose alla vista dei militari ha ingerito una ventina di ovuli di eroina e poi ha accusato un malore. Alla Magliana i carabinieri hanno arrestato un 50enne romano, guardia giurata, trovato con di 17 flaconi di metadone.

Fonte della notizia: ansa.it

**Polizia stradale, presentato il bilancio, 1000 infrazioni in più del 2012
Diminuiscono gli incidenti ma ci sono più vittime**

ALESSANDRIA 26.01.2013 - Ci sono 1000 infrazioni in più nel bilancio provinciale della polizia stradale di Alessandria, presentato questa mattina in questura dalla dirigente Marina Listante, presenti i responsabili di tutti i distaccamenti e il vicequestore Alessandra Faranda. Ogni giorno sono 30 le pattuglie che vigilano su strade e autostrade della provincia. Sono state 42 mila le infrazioni; 3000 i soccorsi stradali; 551 le violazioni per guida in stato di ebbrezza; 1000 le patenti ritirate, 45.555 i punti, 774 le carte di circolazione. Sono stati 1471 gli incidenti stradali, 161 in meno ma con due morti in più. Molte le operazioni di rilievo. Maggiori indicazioni sul giornale in edicola domani.

Fonte della notizia: lastampa.it

**Truffe tir: scoperta banda Civitavecchia
Mezzi acquistati in leasing e rivenduti in Libia**

FIUMICINO (ROMA) 26.01.2013 - Acquistavano in leasing costosi tir dal valore stimato di 120 mila euro, poi li trasferivano, via nave, in Libia dove venivano rivenduti a una società nordafricana. Quindi, una volta rientrati in Italia, denunciavano il furto dei mezzi, per ottenere il risarcimento dalle compagnie assicurative. Secondo la Polizia di frontiera marittima sono tredici in totale i tir già venduti in Nordafrica per un valore di un milione e mezzo. Sette persone coinvolte.

Fonte della notizia: ansa.it

Simulano incidente stradale: tre denunce, tra cui un avvocato

MONDRAGONE 26.01.2013 - I militari della compagnia della Guardia di Finanza di Mondragone hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere due soggetti ed un noto avvocato, residenti nella città litoranea, per truffa e fraudolenta denuncia di sinistro stradale non accaduto, per avere falsamente intentato nei confronti dell'Ente locale una causa di risarcimento danni dovuta ad un falso incidente. Le Fiamme Gialle hanno acquisito presso l'Ufficio Contenzioso del Comune di Mondragone copiosa documentazione inerente alcuni incidenti, che vedono spesso il Municipio citato in giudizio a causa di sinistri stradali causati dalle cattive condizioni del manto stradale. In questo caso, S.V., 38 anni, aveva denunciato di aver investito, mentre stava percorrendo con la propria autovettura via Duca degli Abruzzi, a Mondragone, un cane randagio improvvisamente comparso sulla sede stradale. Il Comune, insieme all'Asl Caserta, venivano citati per la mancata vigilanza sugli animali randagi, con una richiesta di risarcimento danni materiali e fisici per oltre 3mila euro. I finanziari, dall'esame

della documentazione, hanno immediatamente capito che si trattava di una fantasiosa messa in scena. Infatti, le foto scattate all'animale investito denotavano chiaramente una bestia in stato di riposo anziché investita e priva di vita, come indicato nell'atto di citazione per la richiesta di risarcimento. Le successive indagini eseguite dai militari, anche attraverso l'acquisizione delle dichiarazioni dei testimoni ed il riscontro dei danni subiti dal mezzo, hanno confermato i sospetti che si trattava della denuncia di un falso incidente. M.C., 21 anni, infatti, ha confessato ai finanziari che, in realtà, era stato avvicinato dalla persona che ha simulato il falso sinistro stradale e dal suo avvocato, i quali gli hanno esplicitamente chiesto di rendere falsa testimonianza davanti al giudice di pace di Carinola. A supporto di ciò i militari, durante l'accesso nello studio del professionista, hanno rinvenuto la stampa della stessa testimonianza resa davanti al Giudice di Pace, pronta all'occorrenza per essere firmata dal falso testimone. La persona che ha tentato l'imbroglio, il finto teste e l'avvocato sono stati denunciati all'autorità giudiziaria, per truffa ai danni del Comune di Mondragone e dell'Asl. Nei confronti del professionista, inoltre, sono stati avviati i controlli di natura fiscale per accertare la congruità della dichiarazione dei redditi. Le Fiamme Gialle stanno ora esaminando l'ulteriore documentazione acquisita presso il Comune di Mondragone per accertare altri casi di truffa.

Fonte della notizia: pupia.tv

Trovati fucili e cocaina a San Luca Operazione dei carabinieri, armi erano in casa abbandonata

SAN LUCA (REGGIO CALABRIA) 26.01.2013 - Nove fucili di vario calibro, 85 cartucce ed un chilo di cocaina sono stati trovati nel corso di una operazione compiuta dai carabinieri a San Luca. Le armi e la droga erano nascoste in una abitazione abbandonata. I militari hanno effettuato una serie di perquisizioni durante le quali hanno scoperto il nascondiglio dei fucili e della cocaina. Le armi sono stati inviate al Ris di Messina per verificare se sono state utilizzate per compiere reati.

Fonte della notizia: ansa.it

Latitante arrestato a casa di parenti Era ricercato per estorsione aggravata

NAPOLI 26.01.2013 - Un latitante, Bruno Esposito di 34 anni, e' stato arrestato dai carabinieri nell'appartamento di alcuni suoi familiari di Barra, alla periferia di Napoli, che lo ospitavano per aiutarlo a sfuggire alle ricerche. L'uomo, ritenuto elemento di spicco del gruppo camorristico degli "Esposito" operante nel quartiere di Ponticelli, era ricercato da un mese per estorsione aggravata dal metodo mafioso nell'ambito di una indagine che il 27 febbraio 2012 aveva portato all'arresto di 8 affiliati.

Fonte della notizia: ansa.it

Dalla Spagna con droga, arrestato a Elmas Bloccato in aeroporto grazie a fiuto cane antidroga

CAGLIARI 26.01.2013 - Era appena sbarcato a Elmas da un aereo proveniente dalla Spagna con un piccolo carico di stupefacenti, ma non e' riuscito a superare i controlli della Guardia di Finanza e il fiuto dei cani antidroga. I militari delle Fiamme gialle hanno arrestato un cagliaritano di 23 anni e sequestrato 90 grammi di hascisc e quattro di marijuana. Appena sbarcato, dopo aver preso il bagaglio, si stava allontanando ma i cani antidroga della Guardia di Finanza hanno fiutato la droga.

Fonte della notizia: ansa.it

Blitz militare contro spaccio nei boschi Carabinieri Toscana, accerchiamenti e telecamere termiche

LIVORNO 26.01.2013 - I carabinieri di Livorno 'dichiarano guerra' agli spacciatori 'boschivi' che operano intorno alla città e lo fanno mettendo in piedi una vera e propria strategia militare con i paracadutisti del Tuscania. Due persone sono state arrestate al termine del blitz con tecniche da controguerriglia, telecamere termiche e accerchiamenti. I due si servivano di giovani 'schiavi', che in cambio di droga aiutavano gli spacciatori a sopravvivere nella boscaglia portando loro cibo e abiti.

Fonte della notizia: ansa.it

Polizia sequestra casa appuntamenti Sorpresa tre straniere, una denunciata per sfruttamento

TERNI 26.01.2013 - Ha portato al sequestro di una casa d'appuntamenti, a Terni, e alla denuncia di una 36enne dominicana per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, un'operazione della squadra mobile della questura. Nell'appartamento, preso in affitto dalla donna (anche lei risultata dedita alla prostituzione), sono state sorprese altre due dominicane. Secondo la polizia le tre straniere avrebbero ricevuto almeno 10-15 clienti al giorno, per lo più di fascia sociale medio-alta.

Fonte della notizia: ansa.it

Immigrazione clandestina, forniva documenti falsi: arrestato al 'Galilei' L'uomo, un 29enne somalo, era latitante dallo scorso 15 gennaio. Faceva parte di una organizzazione criminale transazionale specializzata nell'immigrazione clandestina. E' stato arrestato e condotto al Don Bosco

PISA 24.01.2013 - Era irreperibile dallo scorso 15 gennaio, da quando cioè sfuggì all'operazione Boarding Pass della Dda della Procura di Catania nei confronti di 48 indagati accusati di fare parte di una organizzazione criminale transazionale specializzata nell'immigrazione clandestina. E' stato arrestato a Pisa all'aeroporto 'Galilei'. In manette è finito un somalo 29enne, S.A.A., bloccato nello scalo pisano, dove era appena atterrato con un volo proveniente da Stoccolma, da agenti della Polizia di frontiera toscana in sinergia con la squadra mobile della Questura di Ragusa, che ha svolto le indagini. Secondo l'accusa l'aeroporto di Pisa era uno degli scali utilizzati dall'organizzazione per far partire, grazie a documenti falsi, i clandestini somali verso il nord Europa. L'arrestato, sostiene la Procura di Catania, aveva il compito di procurare proprio i documenti falsi per i clandestini. Dopo le formalità di rito, S.A.A. è stato condotto al Don Bosco. (fonte Ansa)

Fonte della notizia: pisatoday.it

SALVATAGGI

Carabinieri salvano 4 cuccioli di cane Erano in un cassonetto dell'immondizia e bagnati dalla pioggia

PETILIA POLICASTRO (CROTONE) 26.01.2013 - Quattro cuccioli di cane sono stati salvati dai carabinieri a Petilia Policastro, nel crotonese. I quattro animali sono stati trovati in un cassonetto dell'immondizia completamente sommersi da buste di plastica e totalmente bagnati a causa della pioggia. I carabinieri hanno notato la presenza dei cani e li hanno tratti in salvo portandoli in caserma dove sono stati rifocillati con del latte caldo.

Fonte della notizia: ansa.it

PIRATERIA STRADALE

Tampona auto e scappa, caccia al pirata L'incidente all'imboccatura della sopraelevata di Genova

GENOVA, 27 GEN - Incidente provocato da un'auto pirata stamani all'imboccatura della sopraelevata. Secondo quanto ricostruito dalla polizia municipale un veicolo ha tamponato

l'auto che lo precedeva vicino alla rotonda di via Di Francia e l'autista si è dato alla fuga. La donna che si trovava alla guida dell'auto tamponata e' rimasta ferita ed e' stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale Villa Scassi. La polizia municipale sta cercando di rintracciare l'auto pirata.

Fonte della notizia: ansa.it

**La rabbia del fratello: «Qualcuno sa chi ha ucciso Lucia ma non vuole parlare»
Fu investita da un ciclomotore in una stradina secondaria, Francesco: c'è omertà, il responsabile abitava in quella zona**

di Andrea Zambenedetti

TREVISO 27.01.2013 - «Qualcuno non ha detto tutto quello che sa»: silenzi e omertà che - secondo Francesco, fratello di Lucia Cendron - hanno ucciso sua sorella per la seconda volta. La famiglia dell'infermiera travolta da un pirata dalla strada è rimasta in silenzio per 5 mesi, da quella maledetta sera del 29 agosto quando a Quinto (Treviso) Lucia fu investita dal ciclomotore guidato da uno sconosciuto che fuggì lasciandola morire sull'asfalto. Seguendo in modo composto gli sviluppi delle indagini, attanagliata dal dolore e dalla ricerca di una verità che giorno dopo giorno sembra sempre più distante. Ora che la Procura si appresta ad archiviare il caso e la vicenda rischia di finire per sempre in un cassetto, il fratello esprime però tutti i suoi dubbi, avanzando anche la richiesta che non vengano spenti i riflettori sul caso. Francesco parla da persona provata e delusa. Non tanto dalle indagini, quanto dall'atteggiamento di chi conosce una verità che non ha voluto confessare. Una verità che lascia un assassino in libertà e una vittima senza colpevoli. Del resto via dei Brilli a Quinto di Treviso, dove è avvenuta la tragedia, è tutt'altro che una via di transito. Chi si trovava lì, in mezzo ai campi, a qualche chilometro dalla Noalese e dalle altre strade trafficate, non poteva esserci passato per la prima volta né poteva arrivare da molto distante. «Era in infradito e con un motorino. Doveva per forza essere qualcuno della zona. E quindi qualcuno doveva sapere che lui abita nei dintorni». Poi l'uomo si lascia andare a un istante di sconforto, un velo di tristezza di chi sa di aver fatto il possibile per la ricerca della verità ma sente addosso la responsabilità di non poter mollare: «Non ci arrendiamo. Speriamo che le indagini proseguano. Con il nostro legale valuteremo di procedere in autonomia». Nelle mani degli inquirenti c'è il Dna dell'assassino e per gli inquirenti è la garanzia che prima o poi l'investitore potrebbe essere individuato. Per i familiari è una speranza, ma non può essere l'unica a cui rimanere appesi. In attesa che prima o poi l'investitore possa commettere qualcosa che lo porti a essere schedato. «Sappiamo che in questo modo anche in futuro le forze dell'ordine continueranno a comparare il campione di Dna con quello dell'investitore, ma chissà fra quanto tempo succederà qualcosa». L'idea che circola tra gli inquirenti è che l'uomo abbia però lasciato la zona e dopo l'incidente si sia trasferito altrove. Ma anche questa potrebbe finire per essere una traccia. Qualcuno potrebbe aver notato una partenza avvenuta in fretta e furia. «A chi dovesse fornire informazioni utili all'identificazione è garantito l'anonimato. Io mi auguro che qualcuno dica fino in fondo quello che sa». Francesco ha la voce ferma e parla lentamente, pesando ogni singola parola: «Mi auguro anche che a investire mia sorella non sia stato qualcuno che conosco, altrimenti vuol dire che sono andati persi tutti i valori».

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Lecce, ruba auto della nonna e causa due incidenti. Intercettato 22enne

di Tommaso Lamarina

LECCE 26.01.2013 - Una vicenda tra il comico ed il tragico, alquanto kafkiana, quella che si è svolta nella giornata di ieri, a Lecce. Un ragazzo, R.F., 22enne, trovato positivo al test di screening dei cannabinoidi, ruba l'auto della nonna e durante la fuga causa due sinistri. Nell'ultimo di questi, il conducente e la sua ragazza, che sedeva accanto, avrebbero riportato contusioni al collo. Una giornata grottesca e movimentata quella che ha visto protagonista R.F. leccese. I fatti risalgono a ieri pomeriggio, verso l'ora di pranzo, intorno alle ore 13,10, in quel di Lecce, precisamente all'altezza dell'incrocio tra Viale Rossini e Via Merine. Il 22enne, alla guida di una Fiat Punto di colore scuro, con a bordo una ragazza, ha avuto una collisione con

un'altra autovettura ed, accortosi dell'accaduto, ha poi cercato di scappare, senza, però, riuscirci. Questo, almeno, è quanto ha riportato agli agenti di Polizia un testimone, che ha assistito al sinistro. Questi ha denunciato subito quanto visto tramite un cellulare, fornendo, inoltre, il numero di targa ai militari, per poi preoccuparsi, addirittura, di inseguire l'autovettura, con a bordo i giovani. Il cittadino modello ha fornito, sempre tramite telefono cellulare, la descrizione del ragazzo e della ragazza, che sono stati riconosciuti da una volante. Così, la fuga dei due si è interrotta, finalmente, in Via Gentile. Il conducente del veicolo tamponato, assieme alla sua ragazza, hanno riportato notevoli contusioni al collo, a causa dell'impatto con la Fiat Punto. Difatti, le due vittime, sono state trasportate, dai sanitari del 118, al Nosocomio "Vito Fazzi" di Lecce, nel quale hanno dichiarato una prognosi di sette giorni per entrambi. La bizzarra vicenda non termina di certo così. Infatti, nel mentre di tutto, proprio presso l'ufficio denunce della Questura di Lecce, un cittadino ha sporto querela perché testimone di un furto d'auto. L'auto, risultata rubata ad una coppia di anziani (scoperti essere i nonni del ragazzo in questione), era proprio quella del 22enne. Il testimone del furto ha dichiarato di aver visto, il giorno prima, aggirarsi il giovane (riconosciuto, senza ombra di dubbio, perché nipote di una coppia di anziani, residenti nella palazzina di fronte alla sua) aggirarsi in modo circospetto attorno alla Fiat Punto. Dopo aver, così, aperto, repentinamente, l'auto, è entrato e dopo averla messa in moto ha tentato di uscire dal difficile parcheggio dando un colpo alla autovettura parcheggiata dietro alla "sua" ed a quella che si trovava davanti. Una volta divincolatosi, il ragazzo, avrebbe preso il largo sgommando. Il testimone oculare di tal fatta afferma, inoltre, di non essere stata, quella, la prima volta che vedeva il ragazzo in atteggiamenti "strani". Infatti, racconta, che già altre volte lo avevo visto comportarsi in maniera aggressiva con i nonni. Nello specifico, l'uomo, ha avuto paura che, addirittura, fosse successo qualcosa di più serio all'anziana coppia. Su R.F. grava, oltre il reato di furto e quello per omissione di soccorso, anche la guida sotto effetto di sostanze stupefacenti. Infatti, prima di essere portato in Questura, ha dovuto effettuare un test di screening dei cannabinoidi, al quale è risultato positivo. Gli agenti di Polizia hanno, in aggiunta a ciò, dovuto procedere ad un'ulteriore denuncia ai danni della ragazza seduta accanto al 22enne, per omissione di soccorso.

Fonte della notizia: lecce.ilquotidianoitaliano.it

INCIDENTI STRADALI

Terribile schianto nella notte, muore un ragazzo di 20 anni

Strada ghiacciata, colpo di sonno, attimo di distrazione: potrebbe essere una di queste, e sulla dinamica stanno ancora indagando le forze dell'ordine, la causa di un drammatico incidente stradale

RIMINI 27.01.2013 - Strada ghiacciata, colpo di sonno, attimo di distrazione: potrebbe essere una di queste, e sulla dinamica stanno ancora indagando le forze dell'ordine, la causa di un drammatico incidente stradale avvenuto nella notte tra sabato e domenica nella zona industriale di Rimini in via Coriano, poco dopo il 'Gros'. Nel terribile impatto è morto un ragazzo di soli 20 anni ed altri tre sono rimasti gravemente feriti. Come detto, ancora poco chiara la dinamica dell'incidente: quel che è certo è che due dei quattro ragazzi che occupavano la vettura sono stati sbalzati fuori dopo lo schianto e per uno di loro non c'è stato nulla da fare. L'incidente, avvenuto in via Coriano, si è verificato poco dopo le 4.00. In condizioni disperate anche una ragazzina di 18 anni, mentre fortunatamente non sono in pericolo di vita gli altri due occupanti dell'auto: si tratta di un 23enne e di una 22enne, entrambi trasportati all'ospedale di Riccione con il codice di media gravità. Sul posto sono immediatamente intervenuti i sanitari del 118 con diverse ambulanze e l'auto col medico a bordo. Il personale di "Romagna Soccorso" ha tentato in tutti i modi di strappare alla morte il 20enne ma purtroppo troppo gravi erano le ferite riportate: è praticamente morto sul colpo. Sul posto le forze dell'ordine per cercare di fare luce sull'accaduto.

Fonte della notizia: rimitoday.it

Auto contro muro, 24enne muore nel barese

Mentre tornava a casa ha perso il controllo della sua Punto

CASTELLANA GROTTI (BARI), 27 GEN - Un operaio di 24 anni, Fabrizio Perta, è morto dopo che la Fiat Punto che guidava è finita contro un muretto alla periferia di Castellana Grotte, sulla via per Alberobello. L'incidente è avvenuto alle 6,30 circa, mentre il ragazzo tornava a casa, a poca distanza dal luogo dell'incidente. Sul posto sono intervenuti carabinieri e vigili del fuoco.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente a Crevalcore: morto questa mattina un 32enne Inutili i soccorsi per il ragazzo che questa mattina, poco prima delle 7, è andato fuori strada e ha perso la vita nell'impatto

27.01.2013 - Un automobilista di 32 anni è morto questa mattina nella zona industriale di Crevalcore, nel Bolognese, in un incidente stradale. Il veicolo su cui viaggiava è finito fuori strada poco prima delle 7 e il conducente è morto sul colpo. Inutile l'intervento dei sanitari del 118. I rilievi sono stati eseguiti dai carabinieri.

Fonte della notizia: bolognatoday.it

Carambola in galleria a Pisogne, grave un bambino

27.01.2013 - È di sette feriti, tra i quali un bambino di otto anni in gravi condizioni, il bilancio del rocambolesco incidente che è avvenuto sabato pomeriggio a Pisogne, nella galleria Ronco Grazioli, al chilometro 35 della strada provinciale 510. Le condizioni del piccolo, che viaggiava con la mamma, sono subito apparse preoccupanti. Dopo un primo intervento dei soccorritori del 118 di Pisogne, il bambino è stato subito trasportato all'ospedale Civile di Brescia con l'eliambulanza. In serata è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Fortunatamente non sarebbe in pericolo di vita. Stando alla ricostruzione dalla Polizia Stradale una Toyota guidata da una quarantottenne bresciana (che stava rientrando a casa, dopo una mattinata trascorsa sulla neve in compagnia del figlioletto di otto anni) si sarebbe scontrata contro un'Audi che sorraggiungeva in direzione opposta. Sull'altra macchina c'erano quattro ragazzi abruzzesi diretti in Valcamonica per partecipare alla famosa ciaspolata notturna di Vezza d'Oglio. La loro gita però è con la corsa in ambulanza per raggiungere l'ospedale di Esine. Dopo l'urto con la Toyota, l'Audi si è ribaltata finendo sul tetto di una Opel Meriva che sorraggiungeva in direzione di Iseo, con a bordo un cinquantenne di Brescia. Per l'uomo solo lievi ferite e tanto spavento. Ma non è finita qui. La Toyota, con a bordo mamma e figlioletto, si è schiantata contro una Bmw guidata da un bresciano classe 1973 e ha poi terminato la sua corsa impattando, frontalmente, contro la parete della galleria. Gli occupanti delle auto coinvolte nell'incidente stradale sono stati tutti condotti negli ospedali di Esine, Ome e Brescia. Le loro condizioni non destano preoccupazione, ad eccezione fatta per il piccolo. Pesantissime le ripercussioni sul traffico. La galleria è rimasta chiusa in entrambi i sensi di marcia per più di tre ore al fine di permettere l'intervento dei numerosissimi soccorritori. La galleria è stata riaperta solo dopo le 18.

Fonte della notizia: giornaledibrescia.it

Scontro fra auto e moto, gamba amputata al centauro L'incidente a Usella E' intervenuto l'elisoccorso per trasportare il giovane a Firenze. Sotto shock l'autista dell'auto

PRATO, 27 gennaio 2013 - Grave incidente attorno alle 13 sulla ex statale 325 al Ponte di Colle, nel comune di Cantagallo. Un giovane motociclista 25enne, proveniente da Vernio e diretto verso Prato, si è scontrato con un'auto, una Opel, guidata da un uomo di 75 anni. L'urto è stato tremendo: la sella è volata sulla scarpata che costeggia la strada, il mezzo si è ridotto a un groviglio di rottami. Nello schianto il centauro, un 25enne di Prato, ha riportato l'amputazione di una gamba e gravi lesioni a un braccio. È stato necessario far intervenire l'elisoccorso regionale per portare il ferito a Careggi, mentre il conducente dell'auto e la moglie

sono stati portati al pronto soccorso di Prato dalla Pubblica Assistenza L'Avvenire; erano in stato di shock. Per un breve lasso di tempo, necessario a rimuovere i mezzi e compiere i rilievi a cura della polizia municipale della Valbisenzio, il traffico è rimasto bloccato. I rilievi sono stati eseguiti dai carabinieri della stazione di Vernio.

Fonte della notizia: lanazione.it

Incidente stradale: camion si schianta contro il guard rail, autotrasportatore rischia di perdere una gamba

27.01.2013 - Incidente stradale in tangenziale a Salerno nei pressi dell'uscita per Pontecagnano in direzione Sud. Il conducente di un camion, per cause in via di accertamento ha perso il controllo del mezzo andandosi a schiantare contro il guard rail. Il camion si è ribaltato e le gambe dell'autotrasportatore sono rimaste incastrate nelle lamiere. Sul posto i Vigili del Fuoco che hanno dovuto lavorare e non poco per estrarre il malcapitato dal mezzo. Tempestivo l'intervento dei volontari dell'Humanitas che con l'ambulanza di Tipo A hanno raggiunto il luogo dell'incidente in appena 4 minuti. La rapidità del soccorso potrebbe consentire di salvare l'arto inferiore allo sfortunato conducente del camion.

Fonte della notizia: salernonotizie.it

Atripalda, la Mini Cooper piomba sulle auto: mamma e figlia ferite

ATRIPALDA 27.01.2013 - Spaventoso incidente in via Appia ieri mattina. Una Mini cooper, fuori controllo, tampona quattro auto. La carambola è avvenuta intorno alle ore 10 all'altezza dell'incrocio con contrada Spagnola. Le tre auto stavano procedendo in direzione via Roma, quando giunti all'altezza della traversa per contrada Spagnola, avevano rallentato per consentire ad un'altra auto di poter girare. A quel punto da dietro è sopraggiunta la Mini cooper grigia che ha arrestato la sua corsa sulle auto che si trovavano dinanzi in fila. Ben quattro le auto coinvolte. La Mini Cooper, guidata da un uomo di Montefredane, classe '65, ha riportato danni al cofano e al paraurti anteriore. L'uomo ha perso il controllo dell'auto, forse a causa dell'alta velocità, e si è schiantato contro le tre auto. Sul posto i Carabinieri della locale stazione, gli agenti di polizia municipale, il 118 e anche i Vigili del Fuoco. Ferite madre e figlia a bordo della prima vettura investita dalla Mini. Le due donne sono state trasportate presso il «Moscato» per trauma cranico. Hanno riportato 15 e 20 giorni di prognosi. I rilievi sono stati compiuti da Carabinieri. La strada è stata momentaneamente chiusa al traffico. L'uomo è stato sottoposto al test alcolemico.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Ponte Alto, si rovesciano con l'auto: due giovani "miracolati"

L'incidente è avvenuto questa mattina, alle 9.50 alle porte di Vicenza. A bordo dell'un'Audi A3 si trovavano due giovani di 24 e 25 anni, di nazionalità straniera. "Solo" una spalla fratturata per il passeggero

27.01.2013 - Potevano essere ben più gravi le conseguenze dell'incidente avvenuto questa mattina, poco prima delle 10, a Ponte Alto. A causa dell'asfalto viscido, due giovani, uno di origini tunisine, l'altro di origini marocchine, si sono cappottati all'altezza della rotonda, mentre svoltavano verso l'autostrada. L'autista è riuscito ad uscire in modo autonomo dal mezzo, mentre il passeggero è stato tratto in salvo dai carabinieri di Altavilla, immediatamente intervenuti sul posto. E' stato quest'ultimo ad avere la peggio, con una spalla fratturata. Il braccio è stato immobilizzato dai vigili del fuoco di Vicenza ed, all'arrivo dell'ambulanza del Suem 118, il giovane è stato trasportato al San Bortolo. I rilievi sono stati effettuati dalla polizia locale del capoluogo.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

Ubriaco provoca incidente stradale, denunciato 37enne

L'uomo, mentre si trovava a bordo del suo autocarro, si è scontrato con un'autovettura condotta da un altro agrigentino lungo il viale della Vittoria

27.01.2013 - E' risultato ubriaco alla guida V.C., 37 anni, autotrasportatore agrigentino che giovedì ha provocato un incidente stradale fortunatamente senza gravi conseguenze.

L'uomo, mentre si trovava a bordo del suo autocarro, si è scontrato con un'autovettura condotta da un altro agrigentino lungo il viale della Vittoria. Entrambi sono stati trasportati al pronto soccorso per accertamenti, e l'autotrasportatore è stato trovato con un elevato livello di alcol nel sangue. Per questo è stato denunciato per guida in stato d'ebbrezza.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

Moto contro guardrail, ferito un giovane di Cascina

L'incidente in via della Vecchia Tranvia. Il ragazzo è ricoverato all'ospedale di Pisa. Ancora in fase di accertamento la dinamica

27.01.2013 - Un diciassettenne di Cascina è ricoverato all'ospedale di Pisa per le ferite riportate in un incidente stradale accaduto nella notte tra sabato e domenica. Secondo quanto si è appreso, il giovane era in sella a una moto che, per cause in corso d'accertamento, è finita contro un guardrail in via della Vecchia Tranvia. Nell'incidente non sarebbero stati coinvolti altri veicoli. Il 118 ha inviato sul posto un'ambulanza che ha trasportato il cascinense (del quale non è stato fornito il nome) al pronto soccorso di Cisanello. Qui i medici gli hanno riscontrato alcune fratture.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Ciclista investita da un'auto in viale Pier Maria Rossi

PARMA 27.01.2013 - Una ciclista è stata investita da un'auto in viale Pier Maria Rossi. L'incidente intorno alle 12.20. Sembra che la donna stesse attraversando sulle strisce pedonali a metà del viale, quando l'auto è arrivata e non è riuscito a frenare in tempo per evitarla. La donna, sbalzata a terra, è stata soccorsa e trasportata al Maggiore in condizione di media gravità.

Fonte della notizia: gazzettadiparma.it

Scontro frontale tra due auto: grave una donna soccorsa con il Pegaso

Tra Anghiari e Sansepolcro

Schianto nello stradone che ricollega i due centri della Valtiberina. Lei è grave, portata a Firenze.

AREZZO 26.01.2013 - Uno schianto secco, su quello stradone che ricuce Sansepolcro con Anghiari. Uno scontro frontale tra due auto. Nell'impatto ad avere la peggio è stata una donna di 46 anni, c. e g. le iniziali: viste le sue condizioni il 118 ha allertato il Pegaso, che l'ha raccolta e portata d'urgenza all'ospedale fiorentino di Careggi. Alla guida dell'altra auto un uomo di 64 anni, d. e p. le iniziali, che è stato trasferito in ambulanza al San Donato.

Fonte della notizia: lanazione.it

Incidente a Mogliano, madre e due bambini investiti sul Terraglio

L'incidente è avvenuto sabato, intorno alle 19. La donna, con i due figli stava attraversando la strada sulle strisce, poco dopo l'incrocio con via Ronzinella. Le loro condizioni non sarebbero gravi

27.01.2013 - Tanta paura ma, sembra, nessuna ferita grave per una madre e i suoi due bambini, investiti sabato sera sul Terraglio a Mogliano Veneto. Intorno alle 19 la donna stava attraversando la strada con i figli sull'attraversamento pedonale poco dopo l'incrocio con via Ronzinella quando, forse complice il buio, un'automobile che viaggiava in direzione di Mestre li

ha investiti. Da quanto si appreso, tuttavia, la famigliola non avrebbe riportato gravi conseguenze e, soccorsi dal Suem 118, sono è stata trasportata all'ospedale di Treviso per i controlli e le medicazioni necessarie.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

**Incidente stradale a Baranzate: morto ragazzino di 11 anni
Il giovane è stato investito mentre, con alcuni amici, stava andando in un centro commerciale della zona. I dettagli**

BARANZATE 25.01.2013 - Un ragazzo di 11 anni è stato travolto da un'auto in via Stella Rossa, a Baranzate, nel Milanese, ed è stato trasportato in gravi condizioni all'ospedale Sacco, dov'è morto. L'incidente è avvenuto attorno alle 19.30, e la polizia locale sta cercando di ricostruire la dinamica. Il personale del 118, intervenuto con un'automedica e un'ambulanza, ha praticato manovre rianimatorie sul posto e poi ha portato il ragazzino in prognosi riservata all'ospedale. Dalle prime informazioni, il giovane stava attraversando la strada in compagnia di 4-5 amici sulle strisce pedonali quando una Mercedes classe B guidata da un sessantenne lo ha travolto. L'uomo si è fermato subito per prestare soccorso e ora è stato accompagnato in stato di choc in caserma per la deposizione. Sono in corso accertamenti per verificare se al momento dell'investimento il semaforo fosse rosso per l'autista. Sembra che diverse persone presenti al momento dell'impatto abbiano raccontato che il semaforo era verde per l'investitore. Versioni che dovranno essere vagliate dagli investigatori. I militari ritengono che l'adolescente stesse andando con i compagni in uno dei due centri commerciali della zona. In quel punto, in passato, ci sono stati altri incidenti.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Incidente sulla colombo, scooter a terra. Muore centauro di 51 anni

ROMA 25.01.2012 - Un tragico incidente si è verificato questa mattina su via Cristoforo Colombo. Ancora incerta la dinamica del sinistro, ciò che è certo è che uno scooter è finito riverso sull'asfalto. Un colpo durissimo per il centauro che sulla famosa arteria della Capitale ha perso la vita. La moto, infatti, è andata a sbattere, all'altezza di Porta Ardeatina, contro le pareti delle arcate. Immediata le ripercussioni sul traffico. Via Cristoforo Colombo è rimasta bloccata a lungo in direzione Ostia. Sul posto i vigili urbani e i mezzi di soccorso che hanno tentato di rianimare lo scooterista. Sull'asfalto, inoltre, numerose chiazze di sangue e detriti dei mezzi coinvolti.

Fonte della notizia: romacapitalenews.com

Andora, scontro moto-furgoncino: ferito centauro

ANDORA 25.01.2013 - Incidente stradale nel pomeriggio di oggi ad Andora. Intorno alle 17:00 si è verificato uno scontro tra una moto ed un furgoncino, per cause ancora in via di accertamento. Il sinistro si è verificato all'altezza della rotonda di via Amerigo Vespucci. Ad avere la peggio nell'impatto il conducente della due ruote, finito a terra. Subito sono scattati i soccorsi: sul posto personale sanitario e 118. Dopo le prime cure il centauro è stato trasportato in codice giallo all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, in codice giallo: non ha riportato gravi traumi.

Fonte della notizia: ivg.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

San Nicolò, incidente con la gazzella dei carabinieri: tre feriti

26.01.2013 - Spettacolare incidente nel primo pomeriggio a San Nicolò. Una gazzella dei carabinieri di San Nicolò e un'auto condotta da una ragazza viaggiavano in direzione Calendasco, all'altezza di piazza Nassirya a Incrociata, la giovane ha svoltato e l'auto dei

carabinieri che sopraggiungeva con il lampeggiante acceso non ha potuto evitare l'impatto. Tre le persone rimaste ferite e trasportate al pronto soccorso, si tratta dei carabinieri e della 31enne residente a Calendasco alla guida della Golf. Nessuno fortunatamente è grave. I carabinieri stavano seguendo una Lancia Y che aveva sorpassato la gazzella a forte velocità. Sul posto la polizia stradale per i rilievi, i carabinieri di Piacenza, i vigili del fuoco e due ambulanze.

Fonte della notizia: liberta.it

ESTERI

Portogallo, autobus precipita in un burrone: 10 morti e 33 feriti
Le vittime sono tutti cittadini lusitani L'incidente è avvenuto nei pressi della città di Castelo Branco. Il bus era partito dalla città spagnola di Badajoz ed era diretto nella località turistica portoghese di Santa Maria da Feira

LISBONA (PORTOGALLO), 27 gennaio 2013 - E' di 10 morti e 33 feriti il bilancio di un autobus precipitato in un burrone nell'est del Portogallo. Lo riferisce un portavoce della protezione civile del Paese. L'incidente è avvenuto nei pressi della città di Castelo Branco. I feriti sono stati trasportati nei vicini ospedali di Coimbra e Castelo Branco. La tv portoghese ha mostrato le immagini di un'operazione di salvataggio che ha coinvolto più di 260 vigili del fuoco e almeno un elicottero. Il bus era partito dalla città spagnola di Badajoz ed era diretto nella località turistica portoghese di Santa Maria da Feira. La protezione civile ha confermato che tutte le persone rimaste uccise erano cittadini portoghesi.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

Finlandia, nell'incidente stradale coinvolti 7 russi

27.01.2013 - L'incidente stradale con due auto russe è avvenuto in Finlandia sull'autostrada nella zona della città di Lappeenranta. Un minibus con cittadini russi a bordo si è scontrato con un camion nel sud del Paese. Nelle condizioni della strada scivolosa gli autisti dei veicoli non sono riusciti a manovrare a causa del cui il minibus dove si trovavano 7 persone, è uscito dalla carreggiata ed è urtato un camion. Quattro dei sette russi avevano bisogno dell'assistenza medica e sono stati ricoverati in un ospedale. Le sue vite sono fuori pericolo. L'autista del camion non ha sofferto.

Fonte della notizia: italian.ruvr.ru

Grono: ubriaco per 15 km in contromano

È successo venerdì sera. L'uomo viaggiava da Mesocco verso Bellinzona. Aveva un tasso alcolico del 2 per mille

27.01.2013 - Venerdì sera, la polizia stradale grigionese ha fermato a Grono un automobilista che circolava sull'A13 in contromano. Il conducente del veicolo ha guidato per circa 15 chilometri sulla corsia sbagliata. Fortunatamente non ci sono stati incidenti. Il conducente, al quale è stato riscontrato un tasso alcolico del 2 per mille, proveniva da Mesocco. All'altezza di Soazza, quando dalla strada cantonale si passa in autostrada, si è spostato sulla sinistra. In seguito una pattuglia della polizia che viaggiava sulla corsia parallela ha tentato in ogni modo di attirare l'attenzione del conducente ubriaco, il quale non si è reso conto di nulla, continuando la sua marcia ad una velocità di 120 km/h. La polizia è poi riuscita a fermare l'automobilista a Grono, quando dall'autostrada si ritorna sulla semiautostrada. Immediato il ritiro della patente.

Fonte della notizia: ticinonews.ch

Camion carico di pellegrini precipita in un burrone: 22 morti, e vari feriti ad Haiti

Incidente nel Nord del Paese Ventidue persone sono morte in un incidente stradale nel nord di Haiti, dove un camion che trasportava pellegrini è finito in un burrone

PORT AU PRINCE, 26 gennaio 2013 - Ventidue persone sono morte in un incidente stradale nel nord di Haiti, dove un camion che trasportava pellegrini è finito in un burrone. Lo hanno riportato fonti ospedaliere. "Abbiamo accertato 21 vittime sul luogo dell'incidente, una persona è deceduta durante il trasporto in ospedale", ha dichiarato al telefono un medico di un ospedale di Saint-Marc, un centinaio di chilometri a nord della capitale Port-au-Prince. Una trentina di passeggeri che erano a bordo del camion sono rimasti inoltre feriti, tre dei quali in modo grave, a seguito dell'incidente.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

Canada, incidente stradale con 60 auto

CANADA 26.01.2013 - La forte nevicata nella provincia dell'Ontario nel sud-est del Canada, la notte di sabato ha provocato due grandi incidenti stradali, coinvolgendo come minimo 60 auto, comunica il sito del canale tv CTV News. In condizioni di visibilità quasi uguali a zero si sono scontrati due automotrici con rimorchio che hanno provocato altri urti alle auto. Secondo l'informazione fornita da CTV News, la fila delle vetture incidentate si è estesa per più di un chilometro. Ci sono 7 vittime.

Fonte della notizia: ruvr.ru

Un blindato della ISAF ha investito un motociclista

AFGANISTAN 26.01.2013 - Nella provincia dell'Afghanistan del nord, Balkh, un blindato della Forza Internazionale di Assistenza per la Sicurezza in Afghanistan (ISAF) ha speronato una moto, il motociclista è morto sul luogo. I militari stranieri che hanno provocato l'investimento, tentavano di fuggire dal luogo dell'incidente, ma la polizia li ha raggiunti e fermati. Sono state avviate indagini.

Il ritiro delle truppe straniere dall'Afghanistan deve essere concluso entro la fine del 2014.

Fonte della notizia: ruvr.ru

"Meglio ubriachi che in depressione". In Irlanda è lecito guidare in stato di ebbrezza

25.01.2013 - Meglio ubriachi che depressi. Così la pensano in Irlanda dove è stata approvata una mozione che potrebbe rendere legale per alcuni guidatori la guida in stato di ebbrezza. La norma, approvata dai consiglieri della Contea di Kerry, nel sud-ovest del Paese, è valida soltanto per le zone di campagna isolate e comunque lontane dai centri abitati. La scelta ha fatto discutere perché è in controtendenza con le leggi dei principali paesi europei. La stessa normativa irlandese è piuttosto rigida e vieta di mettersi al volante dopo aver bevuto una birra (sono ammessi 50 milligrammi di alcol per 100 millilitri di sangue). Andrà meglio ai residenti della contea del Kerry che potranno scolarsi anche 2 o 3 drink prima di mettersi alla guida. I promotori della mozione sono certi che l'alcol abbia effetti benefici sull'umore e proprio per questo non sia saggio impedire di bere a persone che vivono in zone isolate e che sono a rischio depressione. Danny Healy-Rae è uno dei promotori di questa iniziativa. Guarda caso è anche il proprietario del Co Kerry, uno dei pub di Kilgarvan, piccolo villaggio della contea. Healy-Rae ha affermato che la norma potrebbe aiutare le persone che non escono di casa a prevenire le malattie mentali: "C'è tanta gente che resta chiusa nella propria isolata dimora di campagna a guardare le quattro mura", ha dichiarato al sito web Thejournal.ie. "I cittadini non possono uscire perché dopo aver bevuto una sola pinta non possono guidare. La loro unica valvola di sfogo è comprare una bottiglia di whisky e portarsela a casa. Così cadono in depressione e il suicidio per alcuni di loro è il passo successivo". Per far votare la legge ha anche sostenuto che il numero di incidenti stradali dovuti all'abuso di alcolici in molte aree è praticamente nullo. Secondo la bizzarra teoria l'alcol distoglierebbe anche dal suicidio prevenendo la depressione. Healy-Rae sta cercando di raccogliere un certo consenso nelle altre contee per proporre il piano anche a livello nazionale. Le critiche sono arrivate in

particolare dal direttore generale dell'Autorità per la sicurezza stradale che ha attaccato chi ha votato a favore della legge. Secondo le statistiche, infatti, proprio le zone meno abitate sono quelle più colpite da incidenti stradali. E i media hanno mostrato numeri preoccupanti: in Irlanda un terzo degli incidenti mortali sulle strade è legato all'abuso di alcol.

Fonte della notizia: affaritaliani.libero.it

CANTIERI STRADALI

Altro incidente sulla ss 96 alle solite deviazioni, coinvolto bus di linea

di Onofrio Bruno

MELLITTO 25.01.2013 - Ennesimo incidente stradale alle deviazioni di cantiere sulla strada statale 96 in territorio di Mellitto (Grumo), ormai soprannominate le "curve più odiate d'Italia". E' stato coinvolto un autobus di linea delle Ferrovie Appulo Lucane nello scontro con una Ford Fiesta. Illesi tutti i passeggeri del pullman, partito da Bari e diretto a Gravina. Ferito in modo lieve il conducente del veicolo. Sulla statale si è formata una lunga coda e vengono utilizzati percorsi alternativi. La situazione è stata ripristinata. Per i passeggeri, dopo l'incidente, c'è stato subito il trasbordo su un altro pullman delle FAL, tratta Bari-Gravina-Genzano di Lucania, che è arrivato poco dopo.

Fonte della notizia: notizie-online.it

MORTI VERDI

Investito dal suo trattore Agricoltore muore nei campi

CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA 26.01.2013 - Tragedia sull'argine di Castelnuovo Bocca D'Adda, un contadino è rimasto schiacciato e ucciso dal suo mezzo Castelnuovo Bocca d'Adda, 26 gennaio 2013 - Tragedia, nel primo pomeriggio, sull'argine di Castelnuovo Bocca D'Adda. Un contadino ha perso il controllo del suo trattore ed è rimasto schiacciato. Inutile i tentativi di salvargli la vita. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione locale, i sanitari del 118, i tecnici dell'Asl e i vigili del fuoco. Si attende il magistrato per poter trasferire la salma alla camera mortuaria di Codogno.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

SBIRRI PIKKIATI

Due agenti aggrediti a Buoncammino Il sindacato: "Organici insufficienti"

Due agenti del carcere di Buoncammino sono stati aggrediti da un detenuto. E' l'ennesimo episodio di violenza che viene denunciato dal sindacato della polizia penitenziaria.

27.01.2013 - E' accaduto mercoledì scorso nel braccio sinistro dell'istituto di pena. Un detenuto, affetto da problemi psichiatrici, si è scagliato contro due agenti. Sono finiti in ospedale con il naso rotto e ferite sul volto. La denuncia è di Roberto Todde, coordinatore della Uil Penitenziari: "I colleghi lavorano in condizioni di deficit di personale. Il sovraffollamento ha raggiunto indici insostenibili".

Fonte della notizia: unionesarda.it

Resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale: in cella 31enne della Costa d'Avorio

CASAL DI PRINCIPE 26.01.2013 - I Carabinieri della Stazione di Casal di Principe hanno tratto in arresto per "resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale", in flagranza di reato, Traore Omar, nato in Costa d'Avorio, classe 1982. L'uomo, raggiunto e bloccato dopo un inseguimento alla guida di una autovettura Bmw Sw, era sprovvisto di qualsiasi documento, e all'atto

dell'identificazione aggrediva con calci e pugni i militari operanti. L'arrestato veniva trattenuto presso le camere di sicurezza della Stazione in attesa del rito direttissimo.

Fonte della notizia: casertanews.it

**Minaccia marito e ferisce poliziotto
A Cuneo nel tentativo di calmarla. E' stata arrestata**

CUNEO 26.01.2013 - Ha minacciato di morte il marito, poi ha ferito con una coltellata un poliziotto intervenuto per sedare il diverbio. E' accaduto questa mattina a Cuneo. La donna, una nigeriana di 28 anni, e' stata arrestata, l'agente si e' salvato grazie al giubbotto antiproiettile. A chiedere aiuto era stato il marito, minacciato con un coltello da cucina. All'arrivo di Polizia e Carabinieri, la moglie non si e' affatto calmata. Dopo l'aggressione e' stata portata al carcere alle Vallette di Torino.

Fonte della notizia: ansa.it

**Dorme in auto e minaccia i poliziotti che lo svegliano
Dentro la sua Alfa 156 parcheggiata su un marciapiede. Nel giubbotto una lama di alluminio di 23 centimetri**

VENEZIA 26.01.2013 - Un siciliano residente a Mestre è stato denunciato dalla polizia per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale e porto di oggetti atti a offendere. L'uomo, di 38 anni, ha dato in escandescenze quando una pattuglia del 113 lo ha svegliato mentre dormiva all'interno della sua Alfa 156 parcheggiata su un marciapiede della Castellana. L'uomo, apparso ubriaco e che già annovera un precedente di polizia per guida in stato di ebbrezza ha mal tollerato l'intervento degli agenti, tanto da rifiutarsi di fornire le proprie generalità, per poi offenderli pesantemente giungendo anche a minacciarli. Nel suo giubbotto i poliziotti hanno trovato un pezzo di alluminio modificato in modo da ricavarne una lama di circa 23 centimetri, potenzialmente offensivo. L'autovettura, di sua proprietà, è stata sequestrata. (Ansa)

Fonte della notizia: corrieredelveneto.corriere.it

Paliano: arrestato 46enne per violenza e resistenza a Pubblico Ufficiale

26.01.2013 - In Paliano, i militari della locale Stazione, nell'ambito di mirati servizi tesi a contrastare il fenomeno dello spaccio e consumo di sostanze stupefacenti, traevano in arresto per "violenza e resistenza a Pubblico Ufficiale" un 46enne del luogo. Lo stesso, allo scopo di sottrarsi al controllo, si dava a precipitosa fuga per le vie cittadine (protrattasi per circa un Km) al termine della quale, vistosi ormai raggiunto dai militari operanti, tentava di colpirli con calci e pugni venendo però ben presto bloccato e tratto in arresto.

Fonte della notizia: anagni24.it

22enne di Passerano arrestato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale

26.01.2013 - Non ha preso bene la notifica di una misura di prevenzione personale che i carabinieri gli hanno fatto leggere in caserma. Il ragazzo, Emanuel Zancanaro, 22enne pregiudicato residente a Passerano Marmorito (At), era stato infatti invitato dai militari a presentarsi presso il Comando stazione di Castelnuovo Don Bosco dove, appreso del contenuto della notifica stessa, ha iniziato a dare in escandescenza oltraggiando i carabinieri con frasi ingiuriose, rifiutandosi di sottoscrivere la notifica, opponendo resistenza fisica e tentando di uscire dalla caserma. Prontamente fermato dai militari, il ragazzo è stato quindi arrestato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: lanuovaprovincia.net

Audi e Toyota: ecco l'auto che si guida da sola**Il lancio sul mercato è previsto per la fine del decennio. Allo studio due prototipi per ridurre gli incidenti**

di Luca Giugliano

25.01.2013 - Un'auto che si guida da sola? Presto potrebbe diventare realtà. Audi e Toyota, infatti, hanno annunciato che metteranno sul mercato un'automobile che non ha bisogno di pilota e che metterà fine a tutti gli incidenti stradali grazie a una raffinata tecnologia. Le varie case automobilistiche stanno mettendo a punto in questi mesi i prototipi in vista di un lancio sul mercato che dovrebbe avvenire alla fine del decennio. A Las Vegas Audi ha mostrato una A6 equipaggiata con un sistema basato su un raggio laser e una telecamera, in grado di parcheggiare da sola e di evitare ogni ostacolo viaggiando a una velocità di 60 km/h. I fari ottimizzano il fascio di luce in base alle condizioni atmosferiche e le sospensioni adattano l'assetto alle condizioni del fondo stradale. Anche in modalità di guida automatica, però, la condotta dell'auto dovrà essere comunque "sorvegliata" dall'uomo, che deve essere pronto a prendere i comandi in caso di necessità; per questo il prototipo Audi è munito anche di una telecamera interna in grado di "controllare" l'attenzione del conducente, che non potrà leggere giornali mentre la vettura è in moto, mentre potrà effettuare videochiamate e comandare il mezzo attraverso dispositivi mobili. Toyota ha invece presentato una Lexus LS 600h sperimentale, dotata anch'essa di laser e telecamera frontale che analizza le condizioni della strada e invia i dati alla centralina che si occupa di assistere il guidatore nel controllo della vettura: in questo caso l'auto non è del tutto "autonoma", ma può comunque evitare incidenti riconoscendo il colore dei semafori e la segnaletica orizzontale e verticale, così da rimediare a eventuali distrazioni dell'automobilista.

Fonte della notizia: news.supermoney.eu